

Ampliamento e valorizzazione della biodiversità per una gestione competitiva e sostenibile della viticoltura piacentina in un contesto di mutate condizioni climatiche e sociali

Il gruppo

Partner leader:

Università Cattolica del Sacro Cuore

Imprese agricole

Az. Vitivinicola Mossi
Cantina Sociale di Vicobarone
Az. Vitivinicola Villa Rosa
Az. Vitivinicola I Salici
Az. Agr. Il Poggiarello
Az. Agr. La Pagliara
Tenuta Borri
Az. Agr. Currado Malaspina

Servizi per l'agricoltura

Horta srl

Formazione e divulgazione

Vinidea srl



Il nostro network

Consorzio Tutela Vini DOC, Esperti,
ONAV, partecipazione a progetti
FP7 e H2020, partecipazione alle
attività di RRN e EIP-Agri

... e il problema affrontato

- La viticoltura dei Colli Piacentini risente fortemente degli effetti associati al cambiamento climatico che, sempre più frequentemente, compromettono quantità e qualità delle produzioni, specialmente per i vini bianchi frizzanti.
- Alcuni vitigni del territorio come la Croatina presentano scarsa fertilità delle gemme e alternanza produttiva.
- Necessità di adottare tecniche e strumenti per ridurre e razionalizzare l'utilizzo dei pesticidi.

*Le aziende hanno indicato le problematiche da affrontare e, in collaborazione con l'università e le società di servizi, collaborano attivamente alle attività sperimentali e dimostrative.
Incontri periodici di confronto in vigneto.*

Come risolvere il problema individuato?

Quale soluzione?

- Individuazione di genotipi locali, innovativi o emergenti idonei a soddisfare le esigenze produttive e tecnologiche ritenute strategiche in un nuovo contesto climatico ed economico/sociale;
- Utilizzo della modellistica e del sistema di supporto alle decisioni (vite.net®) per la pianificazione della difesa del vigneto;
- Valutazione del potenziale enologico di nuovi areali per tutelare la tipicità dei vini e promuovere l'economia delle aree svantaggiate.



DURATA

01/12/2016
30/11/2019

RISORSE FINANZIARIE

Spesa ammessa:
376.475,53 €
Contributo previsto:
263.730,94 €

Il progetto intende valutare risorse genetiche innovative che possano contribuire al progresso della viticoltura piacentina. Tra queste:

1. Vitigni locali minori per la tutela della tipicità dei vini frizzanti;
2. Vitigni miglioratori selezionati da incrocio e adatti alla meccanizzazione;
3. Nuovi genotipi tolleranti le principali crittogame della vite;
4. Portinnesti di ultima generazione tolleranti gli stress abiotici (es. idrico).

L'Università Cattolica coordina e conduce le attività sperimentali, Horta implementa i risultati nel DSS vite.net®, le aziende agricole (partner effettivi) collaborano alla realizzazione dei campi dimostrativi. Tutte le aziende sono coinvolte nel monitoraggio della maturazione dell'uva e partecipano periodicamente alla discussione dei risultati di progetto. Vinidea è responsabile delle attività di formazione e diffusione dei risultati.



Ervi

Malvasia rosa

Barbesino

Divulgazione: Pagina web dedicata, Newsletter Infowine, Leaflet, Documento di sintesi dei risultati, Partecipazione a eventi fieristici, Workshop e visita dimostrativa, Articoli tecnici e scientifici, Degustazioni, Sessioni congressuali, Webinar, Audiopresentazioni, Integrazione nella rete EIP-AGRI.